Interreg
MARITTIMO–IT FR–MARITIME
Fonds européen de développement régional
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

UNION EUROPÉENNE
UNIONE EUROPEA

REPORT

La coopération au coeur de la Mediterranée
La cooperazione al cuore del Mediterraneo

Newsletter n.3

REPORT
rumore e porti

12-2020

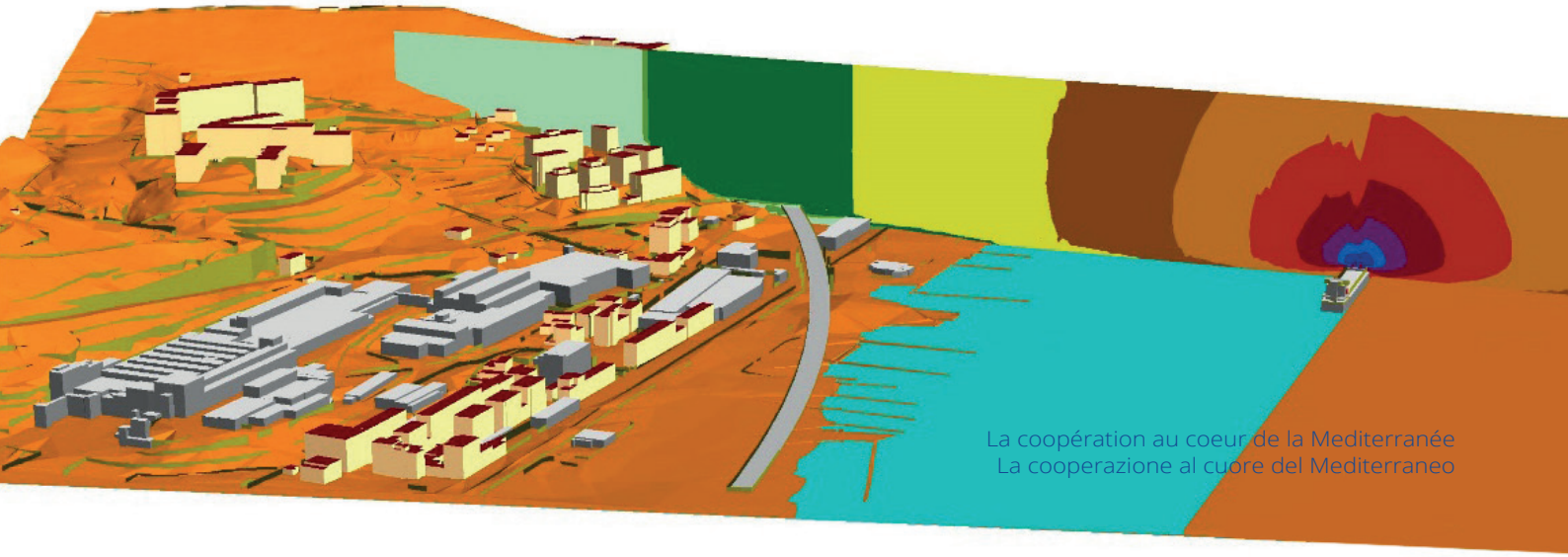
Il lavoro svolto fino a oggi - 1

Dopo la conclusione delle prime attività previste, Report si sta addentrando nella verifica e validazione dei modelli e degli scenari sviluppati (Componente T3).
A causa dell'emergenza sanitaria in corso, il progetto è andato incontro a una ridefinizione di alcune attività, ripensando alcune scadenze collegate. Proprio per far fronte a tali e ad altri aspetti, è stato redatto un "Piano di Riconversione", permettendo di riprogrammare alcune attività del Progetto e garantirne un migliore svolgimento e prosecuzione.
Le varie attività previste all'interno della T3 prevedono la validazione sperimentale di modelli di simulazione numerici, attività essenziale al fine di dimostrare la correttezza e l'efficacia dei modelli stessi studiati durante la componente T2 "Creazione di modelli di simulazione e scenari previsionali per la valutazione del rumore portuale". La fase di verifica risulta fondamentale in quanto garantisce la valutazine dell'efficacia dei modelli e delle soluzioni proposte.
Ogni partner, in un'ottica di cooperazione, svolge la propria parte per garantire la corretta prosecuzione del progetto, in particolare tra gli studi portati avanti, oltre alla validazione dei modelli previsionali, vi è lo studio transfrontaliero della fattibilità dell'applicazione ad aree portuali del modello CNOSSOS (previsto dalla Dir. UE 996/2015 che modifica la END 2002), obbligatorio dal 2018. Tale direttiva non include al momento sorgenti portuali (solo stradali, ferroviarie, aeroportuali ed industriali). Pertanto si cerca di individuare soluzioni per l'applicazione di CNOSSOS ai porti, di verificare e validare con attenzione all'adeguatezza del modello di propagazione a distanza e dello spettro sonoro in aree test italiane e francesi.
Conseguentemente anche nell'attività T3 si può porre l'attenzione sulla multidisciplinarità del progetto REPORT, in cui agli aspetti prettamente scientifici sono associati altri campi, quale ad esempio quello legislativo.

La modellazione in ambiente portuale

Negli ultimi anni sta prendendo sempre più piede l'utilizzo di specifici software per modellare l'ambiente esterno e in cui svolgere simulazioni relative alla propoagazione del rumore. Questo approccio risulta essere di particolare interesse in quanto permette di:
- progettare e simulare la propagazione del rumore in realtà ambientali tridimensionali
- fornire mappe del rumore dei modelli 3D.
- simulare la caratterizzazione acustica dell'area analizzata, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali di calcolo delle sorgenti sonore
- introdurre nella simulazione diverse sorgenti sonore quali il rumore stradale, ferroviario, aereo e portuale
- Possibilità di generare modelli 3D

Pertanto la modellazione acustica è particolarmente importante nelle misure di mitigazione del rumore, poiché offre la possibilità di:
- individuare l'intervento più idoneo per garantire la corretta mitigazione del rumore e offrire un miglioramento della qualità della vita degli abitanti
- confrontare un'area selezionata prima e dopo le azioni di abbattimento e mitigazione del rumore.



Il lavoro svolto fino a oggi - 2

A seguito della ridefinizione della strategia di comunicazione del Progetto dovuta all'emergenza sanitaria, si è focalizzata l'attenzione sull'implementazione dei canali digitali. In quest'ottica sulla pagina facebook del cluster "Rumore e Porti" relativo alla lotta all'inquinamento acustico, sono state pubblicate settimanalmente, per i mesi di ottobre, novembre e dicembre, notizie relative al rumore portuale.
Tra gli obbiettivi preposti vi era quello di sensibilizzare il cittadino all'inquinamento acustico, fornendogli gli strumenti basilari per poter comprendere con maggiore chiarezza le tematiche affrontate dai vai progetti del cluster. Proprio per questo motivo, le tematiche affrontate provenivano da diversi campi, ad esempio si è spiegato cosa s'intende per rumore, quali strumenti sono usati con più frequenza per studiare le sorgenti portuali e quale ruolo ricopre attualmente la normativa. Pertanto si è fornita una prima panoramica sul rumore, in particolare quello proveniente dai porti. Nei mesi successivi è previsto un ulteriore ciclo di notizie a cadenza settimanale, per approfondire o introdurre nuove tematiche non affrontate in questi mesi.
Inoltre, durante il periodo invernale è stata portata avanti la realizzazione del video di presentazione di Report, prodotto di grande utilità, per garantire una comunicazione diversificata e poter raggiungere in altro modo gli stakeholders interessati.
Nei prossimi mesi è prevista un'intensificazione dell'attività di comunicazione per supportare la conclusione del progetto, in vista anche dell'evento finale.

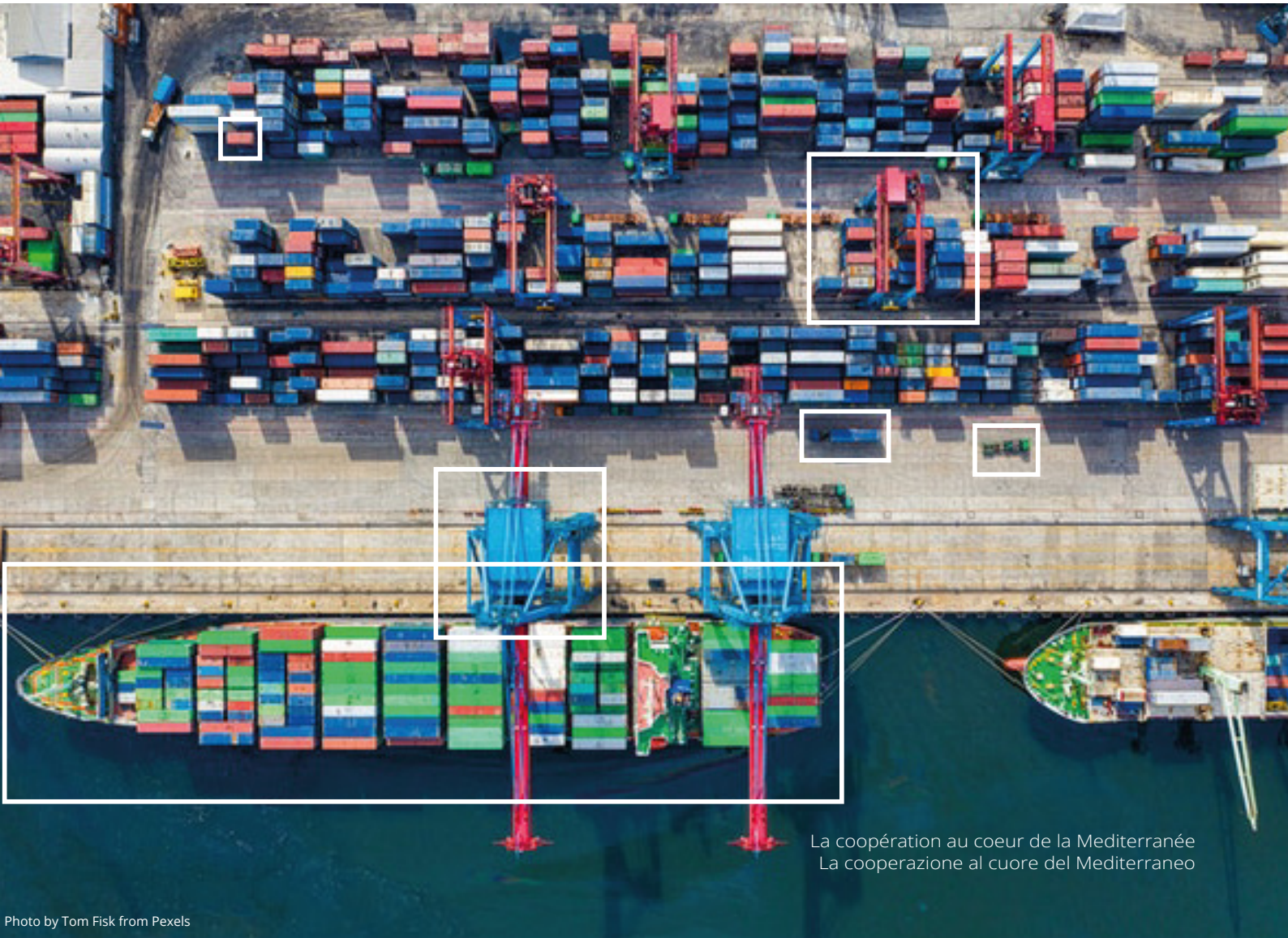


Photo by Tom Fisk from Pexels

I Partner

Università degli Studi di Genova

Corrado Schenone
Via dell'Opera Pia 15A, 16145, Genova, Italia
corrado.schenone@unige.it
+39 010 3532577
www.dime.unige.it

Università degli Studi di Cagliari

Paolo Fadda
Via Marengo 2, 09123, Cagliari, Italia
fadda@unica.it
+39 070 6755250
www.unica.it

Centre Scientifique et Technique du Bâtiment

Alexandre Jolibois
84 Avenue Jean Jaurès-Champs-sur-Marne, 77447
Marne la vallée Cedex 2 France
alexandre.jolibois@cstb.fr
+33 (0)16 4688828
www.cstb.fr

Università di Pisa

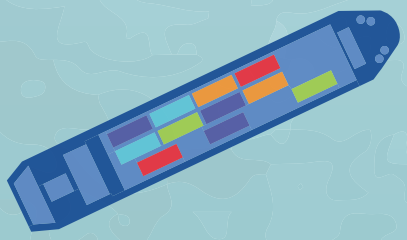
Romano Giglioli
Largo Lucio Lazzarino 1, 56122, Pisa, Italia
romano.giglioli@unipi.it
+39 050 2217338
www.unipi.it

ARPAT

Gaetano Licitra
Via G. Marradi 114, 57126, Livorno, Italia
g.licitra@arpat.toscana.it
+39 055 5305493
www.arpat.toscana.it

Università di Corsica Pasquale Paoli

Dominique Prunetti
Avenue Jean Nicoli BP 527, 20250, Corse, France
prunetti@univ-corse.fr
+33 (0)495 450061
umrlisa.univ-corse.fr

Seguici su

www.interreg-maritime.eu